

Chi rispetta le regole della pesca? On-line il bollettino sul rispetto delle norme edito dalla Commissione

La Commissione europea ha avviato oggi la pubblicazione di un bollettino sul rispetto delle norme della pesca dell'UE. Il bollettino, accessibile al pubblico, fa parte di una nuova, più trasparente ed efficiente politica comune della pesca (PCP). Questa nuova iniziativa della Commissione costituisce una fonte di informazioni chiara ed accessibile sul rispetto, da parte degli Stati membri, degli impegni assunti in una serie di settori della PCP. Esso fornisce inoltre informazioni sull'avanzamento delle procedure d'infrazione nel settore della pesca. In particolare, il bollettino mette in luce il problema del sovrasfruttamento: quest'ultimo costituisce infatti l'oggetto del 76% di tutte le procedure d'infrazione nei confronti degli Stati membri per inosservanza delle norme in materia di pesca. Il bollettino evidenzia inoltre le inadempienze degli Stati membri nel raccogliere e trasmettere, a scadenze fisse, informazioni alla Commissione. A loro volta, tali inadempienze sono in parte responsabili del sovrasfruttamento, un fenomeno particolarmente allarmante in un'epoca in cui un numero crescente di stock ittici è minacciato di esaurimento.

"Il bollettino migliorerà la trasparenza e il controllo del pubblico sull'osservanza delle norme della pesca da parte degli Stati membri. Esso conferma la necessità di un sostanziale miglioramento in quest'ambito. Dobbiamo renderci conto che, per sortire effetti sugli stock ittici, non basta adottare i provvedimenti necessari, bisogna anche applicarli. Il rispetto delle norme aumenta quando c'è la volontà politica. La riforma della PCP ha dotato gli Stati membri e la Commissione di nuovi strumenti capaci di garantire la necessaria parità di condizioni affinché gli operatori del settore siano incentivati al rispetto delle regole e la Commissione intende servirsene perché la PCP possa progredire. Gli Stati membri, dal canto loro, dovranno assumersi le proprie responsabilità", ha commentato Franz Fischler, il Commissario responsabile dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca.

La riforma della PCP ha chiarito le responsabilità degli Stati membri e quelle della Commissione in materia di controllo ed esecuzione delle norme della PCP. Agli Stati membri spetta il controllo e l'esecuzione delle misure della PCP nell'ambito di tutte le attività di pesca, mentre la Commissione controlla l'applicazione delle norme da parte degli Stati membri.

Sulla scia della riforma della PCP, la pubblicazione on-line del bollettino rientra tra le iniziative miranti ad un'esecuzione più estesa della normativa in materia di pesca in tutta l'Unione europea e costituisce parte integrante del Piano di lavoro della Commissione sull'osservanza delle norme, che si riallaccia al Piano d'azione per la cooperazione in materia di esecuzione lanciato lo scorso marzo. Il bollettino sarà aggiornato ogni anno, con l'aggiunta di nuove informazioni ad ogni riedizione.

L'intento è di ottenere una maggiore trasparenza e di spingere la Commissione e gli Stati membri ad una maggiore applicazione dei provvedimenti in materia di PCP.

Il Piano di lavoro della Commissione sull'osservanza delle norme definisce le strategie da seguire per ovviare alle carenze degli Stati membri in questo settore. A livello dell'UE, la Commissione agevolerà il lavoro degli Stati membri nel provvedere al rispetto delle norme della PCP, adottando nel contempo le misure necessarie per garantire un'applicazione corretta di tali norme.

I dati riportati in questa prima edizione si concentrano su quattro temi principali: le catture ad opera delle flotte degli Stati membri, la capacità della flotta e lo sforzo di pesca, il finanziamento del settore alieutico e le attività di sorveglianza a livello nazionale e comunitario.

Superamento dei contingenti

Data la minaccia di grave esaurimento degli stock, il rispetto del totale ammissibile di catture (TAC) è di importanza fondamentale. Gli Stati membri devono interrompere le attività di pesca in tempo per garantire il rispetto dei contingenti.

Essi sono inoltre tenuti a trasmettere regolarmente alla Commissione i dati relativi all'utilizzazione dei contingenti da parte delle loro flotte. In caso di mancata trasmissione dei dati, le probabilità di sovrasfruttamento e di rischio di esaurimento degli stock aumentano. Il problema è che questi dati non sempre riflettono la realtà: i rapporti scientifici hanno infatti spesso mostrato come dichiarazioni incorrette, insufficienti o addirittura mancanti falsino la valutazione degli stock. Occorre pertanto un maggiore impegno inteso a verificare l'attendibilità dei dati.

Alcune disposizioni prevedono condizioni di flessibilità interannuale nell'utilizzazione dei contingenti in virtù delle quali uno Stato membro può chiedere che il 10% di un contingente venga trasferito sull'anno successivo. In caso di sovrasfruttamento, la Commissione può ridurre il contingente assegnato allo Stato membro per l'anno successivo. Le tabelle del bollettino in cui vengono riportati questi dati tengono conto dei fattori suestesi.

Il bollettino evidenzia come la maggior parte degli Stati membri non abbia rispettato l'obbligo di comunicare i dati sulle catture e segnala il superamento di numerosi contingenti, sia nel 2001 che nel 2002. Tra gli Stati membri principalmente chiamati in causa nei due anni figurano la Francia, i Paesi Bassi, la Danimarca e la Svezia (vedi tabella 2 in allegato). Nel 2002, il superamento dei contingenti varia da un lieve 0,01% per l'aringa ad opera della Francia al 65,26% per la sogliola ad opera del Belgio. Se si tiene conto dei dubbi relativi alla qualità di alcuni dati, il superamento dei contingenti potrebbe essere in alcuni casi anche più grave di quanto sembra o addirittura non risultare affatto.

Gestione della flotta

La sovraccapacità della flotta è stata da tempo identificata come una delle cause principali del sovrasfruttamento. La riforma ha sostituito i programmi di orientamento pluriennali (POP), complessi da gestire, con un più semplice sistema di entrate e uscite in vigore dal 1° gennaio 2003. Le informazioni fornite dal bollettino riguardano il rispetto degli obblighi precedentemente alla riforma.

In base al bollettino, solo la Danimarca, la Finlandia, l'Irlanda, il Portogallo, la Spagna e la Svezia hanno raggiunto i propri obiettivi globali e per segmento, in termini di potenza motrice, nell'ambito del POP IV conclusosi il 31 dicembre 2002.

Per risolvere il problema della sovraccapacità della flotta è di fondamentale importanza che le informazioni fornite alla Commissione siano complete e affidabili. Lo schedario comunitario delle navi da pesca contiene le informazioni trasmesse dagli Stati membri.

Dal bollettino emerge che i dati forniti dall'Italia, dal Portogallo e dal Regno Unito sono, per molte navi, inesatti o incompleti (vedi tabella 5 in allegato). L'Irlanda procede attualmente a un riesame completo dei dati dovuto a problemi informatici.

Finanziamento del settore alieutico

Il settore alieutico può beneficiare di aiuti dell'UE nel quadro dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP). Per permettere alla Commissione una stretta sorveglianza sull'uso dei fondi pubblici, per ciascun programma di finanziamento gli Stati membri sono tenuti a presentare relazioni annuali sullo stato di avanzamento. A partire dal 1° gennaio 2003, gli Stati membri che non rispettano i propri obblighi con riguardo a tali relazioni possono vedersi sospendere gli aiuti dello SFOP.

Il bollettino mostra che, per il 2001, la Commissione ha ricevuto solo 32 delle 49 relazioni sullo stato di avanzamento previste (tabelle 11a e 11b). Nove relazioni non hanno dovuto essere presentate nel 2001, ma un totale di otto relazioni relative a finanziamenti in regioni dell'obiettivo n. 1 devono ancora essere trasmesse alla Commissione. I paesi interessati sono l'Austria, la Francia e il Portogallo.

Esecuzione, sorveglianza e controllo

Una serie di studi e relazioni ha messo in evidenza le carenze connesse all'esecuzione delle norme in materia di pesca. Nel luglio 1999, il Consiglio ha adottato un elenco dei comportamenti che costituiscono infrazioni gravi alle norme della PCP.

Gli Stati membri devono informare la Commissione circa le misure da essi adottate nei casi in cui abbiano rilevato infrazioni gravi. Nel 2001, essi hanno denunciato 8 319 violazioni gravi delle norme della PCP (vedi tabella 12 in allegato), il che rappresenta un aumento del 12% rispetto al 2000. In entrambi gli anni, le violazioni gravi più frequentemente riscontrate (quasi la metà) riguardavano l'esercizio illegale della pesca, senza la necessaria autorizzazione o in zone vietate.

Procedure d'infrazione

La Commissione ha avviato numerose procedure d'infrazione nei confronti di taluni Stati membri per mancato rispetto del diritto comunitario. Va sottolineato che le procedure d'infrazione sono soggette a rigide norme del trattato e richiedono dunque tempi molto lunghi. Esiste una serie di procedure nell'ambito delle quali gli Stati membri hanno la possibilità di reagire e correggere la situazione. Le varie fasi sono descritte nel bollettino.

Dal bollettino emerge che la maggior parte delle procedure d'infrazione (67 su 88) riguarda casi di sovrasfruttamento. Gli addebiti riguardano in genere una gestione inadeguata dell'utilizzo dei contingenti (vedi tabella 15 in allegato). Gli Stati membri maggiormente interessati da questo tipo di infrazione sono la Danimarca, la Spagna, il Regno Unito e la Francia e, in misura minore, il Belgio, l'Irlanda, la Svezia, il Portogallo, la Finlandia, i Paesi Bassi e la Germania. Il bollettino fornisce inoltre informazioni sullo stato di avanzamento delle varie procedure in corso.

Contesto

La Commissione dispone di una piccola unità di 25 ispettori che controllano le attività nazionali di ispezione e di esecuzione e che intervengono in alcune attività di pesca condotte in acque internazionali. La riforma della PCP ha rafforzato il controllo e l'esecuzione al fine di ottenere condizioni paritarie nell'insieme dell'Unione.

La cooperazione tra gli Stati membri sarà rafforzata. Per ridurre le disparità nel livello delle sanzioni applicate nei vari Stati membri, un catalogo di sanzioni per le infrazioni gravi sarà stabilito dal Consiglio. Gli Stati membri dovranno prendere misure immediate per impedire ai contravventori colti a commettere una grave infrazione di continuare a farlo. La Commissione ha proposto la creazione di una struttura di ispezione comune a livello comunitario che riunisca le risorse nazionali e comunitarie in materia di sorveglianza e ispezione ai fini di una più efficace attuazione dei controlli.

Per garantire una migliore sorveglianza dell'applicazione delle norme della PCP da parte degli Stati membri, la Commissione potrà svolgere, a determinate condizioni, ispezioni non accompagnate, segnatamente in situazioni che potrebbero condurre a una grave minaccia delle risorse. Laddove gli Stati membri non adottino le misure necessarie, la Commissione potrà adottare decisioni immediate per impedire che le risorse vengano ulteriormente danneggiate.

Il bollettino si basa su dati ufficiali forniti dagli Stati membri, che sono responsabili della loro affidabilità. Esso è disponibile al seguente indirizzo:

<http://europa.eu.int/comm/fisheries/>

Tabella 2. Superamento dei contingenti da parte degli Stati membri nel 2001 e nel 2002 (sulla base delle informazioni comunicate dagli Stati membri)

	2001		2002	
	Numero di stock*	Superamenti**	Numero di stock*	Superamenti**
B	66	2	72	3
D	90	2	97	2
DK	90	6	74	3
E	91	3	75	0
EL	1	0	1	0
F	106	4	108	9
FIN	11	0	10	0
I	1	0	1	0
IRL	53	3	58	1
NL	51	3	48	3
P	51	1	37	3
S	74	6	62	1
UK	113	4	114	0

* numero di stock soggetti a TAC e contingenti per i quali ciascuno Stato membro ha dichiarato di aver effettuato delle catture

** numero di superamenti

Tabella 5. Rispetto da parte degli Stati membri degli obblighi in materia di trasmissione dei dati allo schedario comunitario della flotta

Stato membro	Osservazioni sui dati mancanti
B	Nessun errore rilevato nei dati trasmessi allo schedario comunitario della flotta
D	Per alcune navi: rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete
DK	Per molte navi: manca l'indicazione della potenza e dell'età; segmentazione errata; rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete
E	Per alcune navi: manca l'indicazione degli attrezzi da pesca; rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete
EL	Per molte navi: manca l'indicazione della stazza; segmentazione errata o assente; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete
F	Per alcune navi: manca l'indicazione degli attrezzi da pesca; rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete
FIN	Per alcune navi: informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete
I	Per molte navi: manca l'indicazione dell'età, del codice del porto, della potenza e degli attrezzi da pesca; segmentazione errata o assente; rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete; trasmissione non regolare dei dati
IRL	Revisione completa dei dati in corso, poiché la base di dati irlandese ha dovuto essere aggiornata a causa di problemi di comunicazione elettronica nel 2001-2002; per alcune navi: rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete
NL	Per alcune navi: rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete
P	Per molte navi: manca l'indicazione dell'età, della lunghezza o degli attrezzi da pesca; rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete; trasmissione non regolare dei dati
S	Per alcune navi: rimisurazione della capacità incompleta
UK	Per molte navi: manca l'indicazione dell'età, del codice del porto, della potenza, degli attrezzi da pesca o della stazza; segmentazione errata o assente; rimisurazione della capacità incompleta; informazioni sull'armatore e sul luogo di costruzione incomplete; trasmissione non regolare dei dati

Secondo lo schedario della flotta al 31 marzo 2003

Rispetto totale o quasi totale
Rispetto superiore alla media
Rispetto inferiore alla media

Tabella 11a. Relazioni sullo stato d'avanzamento per il 2001 pervenute alla Commissione per le regioni interessate dell'obiettivo 1 (regioni in ritardo sul processo di sviluppo), per ogni Stato membro

Stato membro	Titolo del programma	Pervenuta / Non necessaria
A	Austria - Burgenland	<i>Relazione non pervenuta</i>
B	Belgio - Hainault ATT.	<i>Non necessaria</i>
D	Germania - Pesca	<i>Relazione pervenuta</i>
E	Spagna - Pesca	<i>Relazione pervenuta</i>
EL	Grecia - Pesca	<i>Relazione pervenuta</i>
F	Francia - Réunion	<i>Relazione non pervenuta</i>
F	Francia - Corsica	<i>Non necessaria</i>
F	Francia - Guadaloupe	<i>Relazione non pervenuta</i>
F	Francia - Guyana	<i>Relazione non pervenuta</i>
F	Francia - Martinique	<i>Relazione non pervenuta</i>
FIN	Finlandia - Nord	<i>Relazione pervenuta</i>
FIN	Finlandia - Est	<i>Relazione pervenuta</i>
I	Italia - Pesca (pluriregionale)	<i>Relazione pervenuta</i>
I	Italia - Calabria	<i>Relazione pervenuta</i>
I	Italia - Campania	<i>Non necessaria</i>
I	Italia - Molise	<i>Non necessaria</i>
I	Italia - Puglia	<i>Relazione pervenuta</i>
I	Italia - Sardegna	<i>Relazione pervenuta</i>
I	Italia - Sicilia	<i>Non necessaria</i>
IRL	Irlanda - Prod. Inv.	<i>Relazione pervenuta</i>
IRL	Irlanda - Sud e Est	<i>Non necessaria</i>
IRL	Irlanda -BMW	<i>Non necessaria</i>
IRL	Irlanda PEACE II	<i>Non necessaria</i>
NL	Paesi Bassi - Flevoland	<i>Non necessaria</i>
P	Portogallo - Pesca (continente)	<i>Relazione pervenuta</i>
P	Portogallo - Azores	<i>Relazione pervenuta</i>
P	Portogallo - Algarve	<i>Relazione pervenuta</i>
P	Portogallo - Alentejo	<i>Relazione non pervenuta</i>
P	Portogallo - Centro	<i>Relazione non pervenuta</i>
P	Portogallo - Madeira	<i>Relazione pervenuta</i>
P	Portogallo - Norte	<i>Relazione non pervenuta</i>
S	Svezia - Norra	<i>Relazione pervenuta</i>
S	Svezia - Södra	<i>Relazione pervenuta</i>
UK	Regno Unito - Cornwall	<i>Relazione pervenuta</i>
UK	Regno Unito - Merseyside	<i>Relazione pervenuta</i>
UK	Regno Unito - W & V	<i>Relazione pervenuta</i>
UK	Regno Unito - H & Is	<i>Relazione pervenuta</i>
UK	Regno Unito - Irlanda del Nord PO	<i>Relazione pervenuta</i>

Tabella 11b. Relazioni sullo stato d'avanzamento per il 2001 pervenute alla Commissione per le regioni non interessate dell'obiettivo 1, per ogni Stato membro

Stato membro	Titolo	Pervenuta / Non necessaria
A	Austria - Pesca	
B	Belgio - Pesca	
D	Germania - Pesca	
DK	Danimarca - Pesca	
E	Spagna - Pesca	
F	Francia - Pesca	
FIN	Finlandia - Pesca	
I	Italia - Pesca	
NL	Paesi Bassi - Pesca	
S	Svezia - Pesca	
UK	Regno Unito - Pesca	

Relazione pervenuta

Tabella 12. NUMERO DI CASI IN CUI SONO STATE APPLICATE SANZIONI E NUMERO DI VIOLAZIONI GRAVI NEL 2001, SUDDIVISE PER TIPO DI COMPORTAMENTO E PER STATO MEMBRO (dati basati sulle informazioni trasmesse dagli Stati membri), * tra parentesi, il numero di casi individuati

	A	B	D	DK	E	EL	FRA	IRL	I	NL	P	FIN	S	UK
Ostruzione al compito degli ispettori per la pesca		1 (7)	1 (1)	2 (2)	120 (133)		3 (14)	4 (4)	1 (1)	0 (1)				6 (6)
Falsificazione, dissimulazione, distruzione o alterazione di elementi di prova					0 (3)			1 (1)			3 (5)			
Ostruzione al compito degli osservatori					3 (3)						1 (1)			
Esercizio della pesca senza licenza, permesso o qualsiasi altra autorizzazione necessaria			8 (15)	1 (3)	1093 (1226)	19 (23)	4 (16)	1 (4)	207 (209)	1 (2)	151 (241)		3 (10)	3 (6)
Esercizio della pesca con un documento falsificato				0 (2)	3 (3)	1 (1)								
Falsificazione, soppressione o dissimulazione dei contrassegni di identificazione del peschereccio		0 (4)			4 (9)	5 (5)		1 (1)	33 (34)	0 (1)	11 (19)			
Utilizzazione o detenzione a bordo di attrezzi da pesca vietati		1 (12)	4 (6)	92 (93)	39 (54)	16 (16)	5 (27)	1 (4)	210 (213)	2 (11)	111 (190)	0 (1)		12 (12)
Utilizzazione di metodi di pesca vietati					76 (88)	62 (72)	0 (3)		79 (80)	2 (5)	85 (134)		0 (3)	2 (2)
Mancata rizzatura o stivaggio di attrezzi da pesca la cui utilizzazione è vietata in una determinata zona di pesca					1 (1)		1 (7)		11 (11)	0 (1)	2 (2)			
Pesca diretta o detenzione a bordo di una specie il cui stock è sottoposto a moratoria o di cui è vietata la pesca			1 (2)	3 (4)	171 (178)		6 (17)	8 (13)	39 (39)	1 (2)	4 (16)		0 (1)	4 (6)
Pesca non autorizzata		5 (21)	5 (6)	15 (19)	547 (684)	166 (178)	5 (36)	2 (4)	659 (669)	18 (23)	235 (410)	2 (6)	0 (6)	6 (6)
Inosservanza delle norme che disciplinano le dimensioni minime			6 (7)	34 (42)	304 (347)	57 (59)	31 (73)		80 (86)	21 (41)	18 (27)		0 (4)	8 (8)
Inosservanza delle norme e delle procedure che disciplinano i trasbordi					1 (4)									
Falsificazione dei dati o loro mancata registrazione nei documenti di controllo (ad esempio nel giornale di bordo) etc.)		10 (11)	74 (83)	124 (202)	129 (164)		28 (104)	16 (23)	17 (17)	1 (47)	5 (15)	2 (5)	2 (7)	45 (46)
Manomissione del sistema di controllo dei pescherecci via satellite		1 (1)			7 (11)			1 (11)						2 (2)
Inosservanza deliberata delle norme comunitarie sulla comunicazione a distanza dei movimenti dei pescherecci					7 (40)		4 (24)	4 (4)	12 (13)	0 (2)			0 (6)	
Inosservanza, da parte del comandante o del suo rappresentante, delle norme vigenti in materia di controllo per un peschereccio di un paese terzo che opera nelle acque comunitarie					1 (1)								0 (6)	
Sbarco di prodotti della pesca in contravvenzione alle norme comunitarie in materia di controllo e di esecuzione				2 (11)	129 (155)		4 (16)	3 (4)	2 (2)	0 (26)	5 (6)		0 (1)	2 (2)
Magazzinaggio, trasformazione, vendita e trasporto di prodotti della pesca non conformi alle norme vigenti in materia di commercializzazione	0 (1)			3 (3)	367 (607)	10 (10)	12 (35)		227 (228)	0 (5)	14 (52)			
Non specificato					3 (6)				26 (26)		0 (2)			

Tabella 15. Procedure d'infrazione attualmente in corso per tipo di infrazione e Stato membro

INFRAZIONE	B	D	DK	E	EL	F	FIN	I	IRL	NL	P	S	UK	TOTALE
Sovrasfruttamento	7	2	11	11		7	2		6	2	5	6	8	67
Mancata notifica di dati su catture/ sforzo di pesca						1	1	1	1	1	1	1	1	8
Mancata osservanza della scadenza per l'introduzione del sistema SCP					1									1
Sorveglianza inadeguata delle misure tecniche di conservazione				1		1		1						3
Mancato rispetto degli obiettivi intermedi del POP IV								1	1	1				3
Misure inadeguate di controllo/ ispezione per alcune attività di pesca ("pesce nero")				1									1	2
Impiego di licenze di pesca di navi trasferite a paesi terzi										1			1	2
Disposizioni in materia di pesca di specie oggetto di contingenti	1													1
Divieto di sbarco di alcuni prodotti della pesca						1								1
TOTALE DI PROCEDURE DI INFRAZIONE IN CORSO	8	2	11	13	1	10	3	3	8	5	6	7	11	88